



COMUNE DI PESCIA
PROVINCIA DI PISTOIA

VARIANTE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO
AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE
8/20012 PER LA VALORIZZAZIONE DI AREE E EDIFICI
DI PROPRIETA' PUBBLICA

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 e 20 della L.R. n. 1/2005 dichiara e attesta le seguenti misure di conoscenza in ordine al progetto di :

ADOZIONE DI VARIANTE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LRT 8/2012 PER LA VALORIZZAZIONE DI AREE ED EDIFICI DI PROPRIETÀ PUBBLICA:

Fase pre – Adozione

il progetto di variante semplificata ai sensi dell'art. 6 della LRT 8/2012 prevede:

- la valorizzazione di terreni di proprietà dell'Amministrazione Comunale già oggetto di procedura di richiesta di PUV.

Il Comune ha definitivamente approvato il Piano Strutturale con deliberazione esecutiva del Consiglio Comunale n. 81 in data 09.12.2010.

Il Comune di Pescia in conformità ai disposti della LRT 8/2012 ha presentato alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pistoia il documento per la verifica a PUV con nota prot. 14.518 del 05 luglio 2012.

Con Deliberazione di Giunta Regionale del 19 ottobre 2012, n° 910 (nota pervenuta in data 2 novembre 2012, prot. 24.623) la Regione Toscana in merito alla richiesta di attivazione del PUV ha deliberato di non procedere alla promozione di un PUV ed ha rivelato per il Comune di Pescia la possibilità di attuare le procedure semplificate di cui all'art. 6 della LRT 8/2012.

Successivamente l'Amministrazione ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 30/07/2013 "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari anno 2013" ove propone di modificare ed integrare il precedente piano approvato nel 2011 e nel 2012.

Per quanto riportato all'art. 6 comma 7 della LRT 8/2012, ed in particolare che nell'applicazione delle disposizioni semplificate di cui al medesimo articolo sono fatti salve le procedure di VAS, ed in relazione al procedimento di valutazione integrata avviato nel 2011 oramai superato dalle nuove disposizioni normative, si è ritenuto indispensabile avviare anche le procedure di verifica a VAS di cui alla LRT 10/2010.

A tal proposito con Deliberazione di Giunta Comunale del 17 settembre 2013, n° 243 si è dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 22 della LRT 10/2010.

Il Nucleo di VAS nella seduta del 5 dicembre 2013 ha deciso, in relazione ai pareri e contributi pervenuti sul procedimento (Autorità di Bacino del fiume Arno, parere del 11 novembre 2013 a mezzo PEC e Provincia di Pistoia, parere del 2 dicembre 2013, prot. 32.167) e per quanto riportato nel documento preliminare redatto dall'Ufficio Urbanistica di esprime il seguente parere: *“Si ritiene di non assoggettare a procedimento di VAS in quanto per l'intervento relativo all'ex scuola diminuisce il carico urbanistico con interventi limitati alla ristrutturazione edilizia, mentre per la parte relativa alla valorizzazione dei terreni ITA si tratta di area inserita in un contesto completamente urbanizzato con contestuale previsione di parcheggi pubblici e fascia di rispetto a verde. Le due proposte per quanto evidenziato nel rapporto preliminare e nei contributi pervenuti non producono impatti significativi sull'ambiente. Per la porzione dei terreni dell'ITA si prescrive*

come da contributo della provincia di Pistoia che gli accessi debbano essere realizzati solo su vie comunali”;

Si da atto che l'ufficio Urbanistica ha proceduto alla pubblicazione, in conformità ai disposti dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013, sul sito internet dell'Ente dei documenti relativi alla procedura di verifica a VAS e i documenti della variante semplificata, nonché alla pubblicazione, nella medesima sezione, della proposta di adozione della delibera di Consiglio Comunale prima della sua adozione (accesso diretto dei documenti informatici o dalla pagina dell'Amministrazione Trasparente – sottosezione “Pianificazione e governo del territorio” oppure dalla pagina dell'Urbanistica – sottosezione “Varianti” e “Piani Attuativi”) ;

La documentazione relativa alla Variante in parola è inoltre disponibile presso il competente Settore Urbanistica del Comune, Piazza Obizzi n.1 nelle ore di ricevimento.

Il presente avviso non sostituisce gli adempimenti di legge in materia di procedure per varianti urbanistiche e per l'eventuale apposizione di vincoli preordinati all'espropriazione.

L'Ufficio del Garante resta a disposizione nel procedimento di formazione ed approvazione della Variante in parola per garantire la partecipazione dei cittadini, Enti, Associazioni in ogni fase del procedimento, ai sensi dell'art. 19 della L.R. Toscana n. 1/2005.

A tal fine il garante si avvale, nell'espletamento delle proprie funzioni, della collaborazione del Responsabile di A.O. Urbanistica ed Edilizia Privata arch. S. Pedonese, dell'Ufficio Stampa, dell'URP dei Servizi informatici e telematici, della Segreteria Generale e degli altri settori e servizi comunali da Lui individuati.

Il Garante assicura, in accordo con l'Amministrazione Comunale, un ruolo informativo verso i cittadini e l'eventuale raccordo fra istanze, osservazioni, contributi, comunicazioni e la struttura di competenza dell'Ente.

Il Presente rapporto viene pubblicato sul sito web del Comune e trasmesso agli uffici competenti.

Pescia lì 4 aprile 2014

Il Garante della Comunicazione
Dott.ssa Stefania Baldi
(f.to in originale)